



**COMUNE di CAPUA**

**Provincia di Caserta**

**COPIA**

**di**

**DELIBERAZIONE DELL'ORGANO STRAORDINARIO DI LIQUIDAZIONE**

**N° 144 dell'8 novembre 2016**

**Oggetto: Non ammissione parziale alla massa passiva della liquidazione delle istanze presentate dall'Avv. Fabiola Iannuzzi (6)**

L'anno duemila sedici il giorno otto del mese di novembre alle ore undici presso la Sede Comunale si è riunito l'Organo Straordinario di Liquidazione, nominato con Decreto del Presidente della Repubblica del 3 dicembre 2013, ai sensi dell'art. 252 del D. Lgs. 267/2000, composto da:

	Presenti	Assenti
<b>Dr. Maurizio BRUSCHI</b> <b>Presidente</b>	X	
<b>Dott.ssa Giulia COLLOSI</b> <b>Componente</b>	x	
<b>Dott.ssa Irene TRAMONTANO</b> <b>Componente</b>	X	

**PREMESSO**

- che il Comune di Capua, con delibera consiliare n° 40 del 28 agosto 2013, esecutiva, ha deliberato il dissesto finanziario;
- che con D.P.R. in data 3 dicembre 2013 è stata nominata la Commissione Straordinaria di liquidazione per l'amministrazione della gestione e dell'indebitamento pregresso, nonché per l'adozione di tutti i provvedimenti per l'estinzione dei debiti dell'Ente;
- che detta Commissione si è insediata in data 7 gennaio 2014;
- che ai sensi dell'art. 254, comma 2, del Testo Unico Enti Locali (TUEL) con avviso del 7 gennaio 2014 è stato dato avvio alla procedura per la rilevazione della massa passiva invitando i creditori a presentare, entro il termine di 60 giorni, la domanda atta a dimostrare la sussistenza del debito dell'Ente;

- che il predetto termine è stato prorogato di ulteriori 30 giorni con delibera n. 3 assunta il data 11 marzo 2014;
- che con note n. 14292500 del 24 giugno 2014 e n. 15248900 dell'8 gennaio 2015, la Commissione straordinaria di liquidazione ha richiesto al Ministero dell'Interno – Dipartimento per gli Affari Interni e Territoriali la proroga per la presentazione del Piano di rilevazione ai sensi dell'art. 254 del TUEL;
- che il citato Dipartimento con nota pervenuta a mezzo posta elettronica certificata ed acquisita al protocollo in data 29 luglio 2014 n. 12588 ha concesso la prima proroga, mentre si è in attesa di riscontro sulla seconda richiesta di proroga;

#### · VISTO

- Le istanze di ammissione alla massa passiva nei confronti del Comune di Capua presentate **dall'Avv. Fabiola Iannuzzi rispettivamente** in data 15 gennaio 2014, prot. 638, 639 e 640 ed in data 23 marzo 2015 n. 4038, 4039 e 4040, per complessivi euro 123.149,08, per spese di giustizia;
- le note n.2550 del 18 febbraio 2014 e n. 5174 del 9 aprile 2015 di avvio del procedimento;
- la nota di integrazione pervenuta via PEC in data 21 luglio 2016 prot. 13499;
- l'art. 256, comma 1, del TUEL che stabilisce che al piano di rilevazione della massa passiva debba essere allegato l'elenco delle passività non inserite corredato dai provvedimenti di diniego;
- l'art. 255, comma 10, del TUEL che stabilisce che non compete all'Organo straordinario di liquidazione l'amministrazione dei residui attivi e passivi relativi ai fondi a gestione vincolata;
- l'art. 254, comma 3, del TUEL che prevede che nella massa passiva siano inclusi i debiti di bilancio e fuori bilancio di cui all'art. 194, i debiti derivanti da procedure esecutive estinte ed i debiti derivanti da transazioni di vertenze;
- l'art. 194, comma 1, lett. e), del TUEL che stabilisce la riconoscibilità di debiti fuori bilancio derivanti dall'acquisizione di beni e servizi nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'Ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza;
- l'art. 191, comma 4, del TUEL che stabilisce che per la parte di debito non riconoscibile ai sensi dell'art. 194 del TUEL il rapporto obbligatorio intercorre, ai fini della controprestazione, tra il privato e l'amministratore, funzionario o dipendente che lo ha determinato;
- l'art. 257 del TUEL che prevede che il Consiglio Comunale, entro 60 giorni dalla notifica del decreto Ministeriale di approvazione del piano di estinzione, individui i soggetti ritenuti responsabili di debiti esclusi dalla liquidazione;

#### · CONSIDERATO

· che nelle more della formazione del piano di rilevazione della massa passiva questo Organo deve provvedere a deliberare le eventuali esclusioni dei crediti non ammissibili;

· che il credito vantato **dall'Avv. Fabiola Iannuzzi** non è parzialmente dovuto per l'importo di euro 29.507,89 per i seguenti motivi:

1. circa l'istanza n. 638/2014 si esclude la somma di euro 1.205,92 in quanto la sentenza n.2003/2013 della Corte di Appello di Napoli riconosce l'importo di euro 950,00 in favore della sig.ra Maria Madonna, mentre l'importo di euro 255,92 non trova titolo in sentenza;
2. circa l'istanza n. 640/2014, integrata dalla PEC del 21 luglio 2016, si esclude la somma di euro 12.211,38 in quanto trattasi di richiesta generica non comprovata e pertanto il credito non risulta certo, liquido ed esigibile;
3. circa l'istanza n. 639/2014, integrata dalla PEC del 21 luglio 2016, si esclude la somma di euro 14.796,51 in quanto trattasi di richiesta generica non comprovata e pertanto il credito non risulta certo, liquido ed esigibile;
4. circa l'istanza n. 4038/2015 si esclude l'intero importo in quanto riconosciuto alla parte sig.ra Giuseppa Muscariello;
5. circa l'istanza n. 4037/2015 si esclude l'importo di euro 1.294,08 in quanto debito già riconosciuto a seguito dell'istanza n. 638/2014.

Con voti unanimi

### **DELIBERA**

1. di non ammettere alla massa passiva della liquidazione per l'istanza sopra richiamata presentata **dall'Avv. Fabiola Iannuzzi** relativa al credito vantato nei confronti del Comune di Capua, per un importo di Euro **29.507,89** (Ventinovemilacinquecentosette/89), in quanto non dovuto per i motivi sopra indicati;
2. di includere il suddetto debito non ammesso nell'elenco delle passività non inserite da allegare al piano di estinzione che sarà trasmesso al Ministero dell'Interno per la successiva approvazione ai sensi dell'art. 256, comma 7, del TUEL.

La presente deliberazione, immediatamente eseguibile, verrà pubblicata nei modi di legge e notificata al creditore ed Sindaco del Comune di Capua.

Avverso il presente provvedimento può essere proposto ricorso al Giudice Ordinario entro 60 giorni dalla pubblicazione

*f.to Dr. Maurizio BRUSCHI*

*f.to D.ssa Giulia Collosi*

*f.to D.ssa Irene TRAMONTANO*

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'albo pretorio informatico, sul sito istituzionale del Comune di Capua, per quindici giorni consecutivi a partire dalla data odierna.

Capua, 08/11/ 2016

**Il Responsabile del Procedimento**

**f.to Dott. Luigi D'Aquino**